



# Comune di Cellamare

Provincia di Bari

SETTORE FINANZIARIO

C.A.P. 70010 - Piazza Risorgimento, 33 - Tel. 080-4657932 - 080-4657924 - fax.: 080 - 4657930

Cod. Fisc.: 80017750722 - P. IVA: 03827640727

ALL. "L"

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI P.C. N. 12 DEL 23/04/13

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Con soddisfazione posso dire che anche quest'anno, nonostante le varie vicissitudini che hanno comportato la nomina di un nuovo Responsabile del Servizio Finanziario e nonostante la carenza di personale dipendente, la Giunta Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione 2012 nel pieno rispetto delle tempistiche previste dalla novellata normativa in materia vigente, sottoponendolo, quest'oggi, all'esame dell'Organo Consiliare per la relativa approvazione.

A tal proposito bisogna precisare che il conto consuntivo è il documento contabile di fondamentale importanza per la vita dell'Amministrazione Comunale in quanto formalizza, in termini quantitativi e qualitativi, un anno di attività caratterizzato, per il 2012, da un cammino, che potremmo dire, per il Comune di Cellamare, tutto sommato positivo seppur aspro e difficile a causa dei momenti straordinari che la pubblica amministrazione e l'economia nel suo complesso stanno vivendo.

Rispetto al 2011, infatti, i trasferimenti erariali si sono dimezzati, a ciò si aggiunga una normativa nazionale stringente che, dal 2010, continua ad evolversi rendendo arduo poter rispondere, colpo su colpo, a quanto preteso. Nonostante ciò, e cioè regole sempre più dure, i dati dimostrano che nel 2012 sono stati assicurati tutti i servizi necessari ai cittadini, compresi quelli rivolti al Sociale e alle Scuole.

Da rimarcare, come rilevato nel documento a consuntivo, il rispetto del Patto di Stabilità 2012 che garantisce ulteriormente la buona gestione praticata assieme al pieno rispetto di dei parametri gestionali, facendo sì che l'Ente non versi in condizioni strutturalmente deficitarie né possa temere di vivere in una situazione anticamera del dissesto finanziario.

Il Patto di Stabilità è, purtroppo, un meccanismo rigorosissimo ma, allo stesso tempo, perverso per cui vengono definiti a livello statale dei parametri da rispettare nel differenziale tra entrate ed uscite. Nell'ambito del risanamento del Debito Pubblico posto in essere dal Governo Tecnico, questo saldo obiettivo è diventato sempre più drastico scaraventando, de facto, sui Comuni la responsabilità di trovare le risorse per risanare il debito dello Stato centrale. Il meccanismo è talmente perverso che, in pratica, si ripercuote sulle imprese che lavorano con gli enti locali nei confronti delle quali i pagamenti devono avvenire con il contagocce, e sui Cittadini a cui viene chiesto uno sforzo nel rispetto rigoroso delle scadenze tributarie.

Sono stati rispettati anche i limiti di spesa per il personale previsti dalla "Spending Review" e dalle varie leggi finanziarie, riuscendo, addirittura, ad assumere a tempo pieno e indeterminato un nuovo Responsabile del Settore Finanze e Tributi dell'Ente, settore assai importante e che nel corso degli anni aveva visto avvicinarsi più risorse umane impiegate a tempo determinato e part-time; così come, sempre applicando la Spending Review, abbiamo anticipatamente estinto un mutuo per € 40.767,41; il che determinerà un abbassamento dell'indebitamento complessivo ed una minore spesa relativa al pagamento delle rate.

La stessa "Spending Review" ci ha obbligato ad accantonare l'avanzo 2012 nel fondo svalutazione crediti come ulteriore adempimento che, nel passato, non era previsto nelle percentuali odierne, limitando ulteriormente la spesa per il 2013.

Infine, l'Amministrazione Comunale ha effettuato, e sta effettuando, un'attività straordinaria di esame ed eliminazione dei residui a tutto beneficio del bilancio comunale.

Ad ogni buon conto, nonostante sia sempre più arduo inseguire i parametri imposti dal governo che per il 2013 saranno ancora più rigorosi, l'Amministrazione ha avuto il merito di saper tenere i conti in ordine per poter guardare con moderato ottimismo il futuro.

Volendo riassumere la gestione con qualche dato contabile, più tecnico: il conto del bilancio dell'esercizio 2012 si è chiuso con un risultato di amministrazione della gestione di competenza, che evidenzia, quindi, un saldo positivo di € 98.962,38, di cui € 28.610,42 di fondi vincolati ed € 70.351,96 di fondi non vincolati; all'avanzo generato dalla competenza 2012 va sommato algebricamente il risultato derivante dalla gestione dei residui per un importo di € -12.048,09, determinando in tal modo l'avanzo di amministrazione complessivo di € 86.914,29, di cui € 28.610,42 di fondi vincolati ed € 58.303,87 di fondi non vincolati.

L'Assessore al Bilancio

*Vito Furnai*

